



**COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO**  
**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

**LAVORI DI RECINZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE ADIACENTI  
ALLE SCUOLE ELEMENTARE E MATERNE "GUAZZELLI E LIVATINO". PROMOZIONE  
DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI**

**PROGETTO ESECUTIVO**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Arch. Silvana Cancialosi

PROGETTISTA:

ANTOMAR ENGINEERING S.R.L.  
Via Libertà, 60 - Finale di Pollina (PA)  
Email: segreteria@antomarengineering.com  
Pec: segreteria@pec.antomarengineering.com



AMMINISTRATORE UNICO:  
Ing. Umberto Lisa



Timbro e Firma

TITOLO ELABORATO:

SICUREZZA E COORDINAMENTO

Piano di Sicurezza e Coordinamento

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Disciplina		Tipo		Progressivo		Revisione
S	C	R	E	0	1	A

DATA: 17/09/2019

SCALA: -

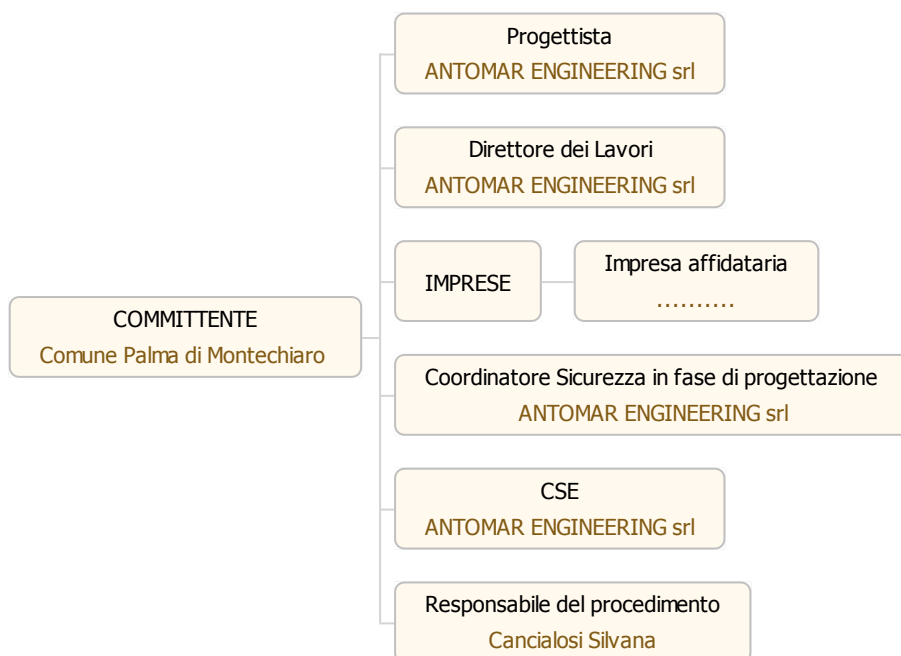
A	17/09/2019	PRIMA EMISSIONE	Ing. U. Lisa	Ing. N. Lotta	Ing. U. Lisa
EM./REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
A TERMINE DI LEGGE CI RISERVIAMO LA PROPRIETA' DI QUESTO ELABORATO CON DIVIETO DI RIPRODURLO RENDENDOLO NOTO A TERZI ANCHE PARZIALMENTE SENZA NOSTRA AUTORIZZAZIONE.					



## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PER INTERVENTI SUCCESSIVI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

---

#### **Esposizione a urti e colpi**

##### DESCRIZIONE

Possibilità che un lavoratore possa essere urtato, colpito, impattato, compresso da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine.

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. Gli arredi e le attrezzature dei locali comunque adibiti a posti di lavoro devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone.

#### **Cadute a livello, scivolamenti su superfici piane**

##### DESCRIZIONE

Possibilità che un lavoratore possa scivolare o cadere a livello e quindi sul pavimento o piano di calpestio da lui percorso; il rischio deriva dalle condizioni di percorribilità del pavimento e quindi dal tipo di materiale che lo costituisce e dalla situazione in cui si trova quando è percorso (pulito, sporco, ingombro, presenza di buche o sporgenze, ecc.).

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

#### **Contatto con materiali taglienti e/o pungenti**

##### DESCRIZIONE

Possibilità che un lavoratore possa essere punto, tagliato, da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine.

##### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Utilizzare solo mezzi ed attrezzature, apparecchiature e componenti elettrici omologati CE, in buono stato di uso e manutenzione, con controlli periodici effettuati ed idonei all'uso in cantiere. Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Nei casi in cui non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.).

### **Abrasioni**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa essere abraso da materiali, macchine, attrezzi durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla movimentazione di materiali, dall'uso di attrezzature di lavoro e dall'uso di macchine.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi abrasivi o comunque capaci di procurare lesioni. Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Nei casi in cui non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.).

### **Postura scorretta durante il lavoro**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno alla salute in conseguenza alla cattiva postura durante il lavoro.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Per la prevenzione del rischio di affezioni dorso-lombari il sollevamento del carico deve avvenire con i piedi ben appoggiati a terra, le gambe divaricate, la schiena dritta, tenendo il peso più vicino possibile al corpo e con movimento progressivo delle ginocchia, facendo forza sui muscoli delle cosce piuttosto che su quelli delle braccia e della schiena. Devono essere evitate le flessioni e le torsioni del tronco, essendo preferibile ruotare i piedi. Si deve evitare il sollevamento del carico al di sopra del capo. Il carico inoltre deve essere bilanciato e, nel caso di operazione compiuta da più di una persona, il sollevamento e il trasporto deve avvenire coordinando gli sforzi.

Per limitare il rischio di infortunio occorre infine indossare indumenti adatti, che consentano libertà di movimenti senza rischio d'intoppi. In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti. I lavoratori che svolgono la loro attività permanendo per tempi prolungati in posizione fissa, e in particolare in posizione seduta, devono adattare al meglio il posto di lavoro alle proprie caratteristiche fisiche in modo da assumere la posizione più confortevole (per esempio: regolazione dell'altezza del sedile in relazione alla propria statura e all'altezza del piano di lavoro, regolazione ottimale della distanza dai comandi da azionare, verifica di stabilità della posizione occupata, ecc.). È comunque consigliabile variare di tanto in tanto la posizione assunta.

### **Caduta dall'alto**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore che si trovi ad operare in una postazione sopraelevata possa cadere verso il basso;

il rischio è legato a qualunque situazione lavorativa che preveda che il lavoratore operi in postazione elevata tipo solai, soppalchi, passerelle, ripiani, scale di vario tipo, opere provvisorie di vario tipo, ecc.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Prediligere sempre misure di prevenzione e protezione collettive. Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi da travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati. Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni, devono essere adottate misure collettive o personali atte ad arrestare con il minimo danno possibile le cadute. A seconda dei casi possono essere utilizzate: superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi; reti o superfici di arresto molto deformabili; dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto. Lo spazio corrispondente al percorso di eventuale caduta deve essere reso preventivamente libero da ostacoli capaci di interferire con le persone in caduta, causandogli danni o modificandone la traiettoria.

### **Caduta materiale dall'alto**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa essere colpito da materiale che cade dall'alto; il rischio deriva da situazioni lavorative in cui è possibile lo sganciamento di materiali da situazioni fisse con relativa caduta verso il basso (caduta di materiali addossati ad impianti fissi o in fase di trasporto da impianti mobili tipo carri ponte, gru, ecc., ma anche da scaffali, mensole...).

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Verifica preventiva della corretta imbragatura dei carichi che dovrà avvenire con braghe, funi, catene, ganci omologati ed in buono stato di uso e manutenzione con controlli periodici effettuati. Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta. Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.

### **Elettrocuzione**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al contatto diretto o indiretto con elementi in tensione elettrica; il rischio deriva dalla presenza sul posto di lavoro di linea di contatto A.T., impianti elettrici, di attrezzature elettriche, e di macchine che per anomalie di funzionamento possono dar luogo alla possibilità di un contatto diretto o indiretto con elementi sotto tensione.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Disalimentazione LdC. da parte di RFI S.p.A., attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Personale di Scorta RFI S.p.A., attenersi strettamente alle disposizioni della IPC RFI S.p.A. ultima revisione valida. Utilizzare solo mezzi ed attrezzature, apparecchiature e componenti elettrici omologati CE, in buono stato di

uso e manutenzione, con controlli periodici effettuati ed idonei all'uso in cantiere.

Assoluto divieto di effettuare attività in tensione o in prossimità (CEI 11-27), le attività su impianti potranno essere svolte dal solo personale idoneamente formato in materia. Le prolunghe elettriche devono essere sempre sollevate da terra e collocate in posizione non interferente con le attività e con il passaggio di personale e/o mezzi. Individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche. La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di legge e di buona tecnica. L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato. Anche gli interventi e le modifiche su impianti, macchine, attrezzature e utensili elettrici sono consentiti esclusivamente a personale qualificato e debitamente autorizzato. Quando le reti sono alimentate mediante gruppo elettrogeno le masse metalliche delle macchine, apparecchiature, utensili devono essere collegate elettricamente tra di loro e a terra. I cavi per posa mobile non devono essere sottoposti a sforzi di trazione e se necessario devono essere sorretti utilizzando idonei tiranti, ai quali devono essere fissati evitando legature di fil di ferro che sottoporrebbero a traumi e compressioni la guaina isolante. I cavi che alimentano apparecchiature mobili devono essere possibilmente sollevati da terra e non lasciati arrotolati sul terreno in prossimità dell'apparecchiatura o del posto di lavoro al fine di evitare danneggiamenti meccanici. I cavi elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.

Per evitare le sollecitazioni sulle connessioni dei conduttori è necessario installare gli appositi pressacavo. Prima di inserire spine di derivazione facenti capo a prolunghe di derivazione verificare il buono stato della guaina esterna, l'assenza di giunti, nastrature e rigonfiamenti facendo particolare attenzione ai pressacavi di entrata e al corretto stato dei fermacavi. Le eventuali anomalie riscontrate, anche se di modesta entità ma tali da rendere dubbio il mantenimento delle condizioni originarie di efficacia, vanno immediatamente segnalate al diretto superiore. Le spine devono essere inserite e disinserite agendo direttamente su di esse e non tirando il conduttore facente capo alla spina. L'impiego di prolunghe va preferibilmente limitato al solo tipo con rullo avvolgicavo, con l'accortezza di riavvolgere il conduttore dopo ogni impiego e di mantenere disinserita la spina dell'utilizzatore dalla presa del rullo durante le fasi di svolgimento e riavvolgimento della prolunga. Per i lavori da realizzare in presenza d'acqua si deve rinunciare all'uso dell'elettricità ad eccezione dei casi in cui venga espressamente autorizzato l'uso di macchine, apparecchiature e condutture elettriche di tipo stagno. Per tali installazioni si dovranno prestare attenzioni particolari contro gli urti e le altre cause di rotture e di deterioramento.

### **Interferenza con terzi**

#### **DESCRIZIONE**

Possibile ingresso di personale non autorizzato ai lavori nelle aree in cui viene svolta l'attività manutentiva.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Delimitazione segnaletica preventiva aree atte alla manutenzione, presenza di movieri e supervisor che si occupino di vigilare e coordinare le attività impedendo l'ingresso di terzi nelle aree operative, installazione di cartelli di segnalazione pericolo, rischi, uso dpi generici e vietato l'ingresso ai non autorizzati.

### **Contatto con sostanze pericolose**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione per contatto cutaneo con sostanze e preparati pericolosi.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni, getti e schizzi di materiali il lavoratore deve occupare una posizione di lavoro non coinvolta dalla traiettoria delle proiezioni o dei getti. Devono in ogni caso essere utilizzati dispositivi di protezione individuale per gli occhi e, in relazione alla natura delle sostanze, anche per il viso e/o per il corpo.

### **Movimentazione manuale dei carichi**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza alla necessità di movimentare (sollevare, spingere, trainare, ecc.) pesi e/o carichi.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La movimentazione manuale dei carichi riguarda le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano tra l'altro rischi di lesioni dorso-lombari. La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto. Seguire normativa vigente in materia prediligendo la movimentazione dei carichi attraverso idonei mezzi di sollevamento omologati ed in buono stato di uso e manutenzione.

Quando la movimentazione manuale dei carichi non possa essere evitata, per limitare sia i rischi di lesioni dorso-lombari sia i rischi infortunistici occorre considerare che un operatore di sesso maschile, adulto sino a 40 anni di età può movimentare un carico sino ad un limite di normativa di 25 kg max (ridotti a 20 per gli over 45 anni). Il carico movimentabile deve essere ridotto rispetto al valore indicato se sussistono condizioni non del tutto favorevoli per quanto riguarda la natura del carico, lo sforzo fisico richiesto, l'ambiente di lavoro o le condizioni personali del lavoratore.

### **Pizzicamento arti superiori**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza al pizzicamento degli arti superiori durante lo spostamento manuale di carichi e/o attrezzatura.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Utilizzo di idonei DPI di protezioni (guanti protettivi) e deve essere evitato il contatto degli arti superiori dell'operatore con elementi pericolosi capaci di procurare pizzicamenti.

### **Inalazione fumi, polveri e fibre**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione a fumi, nebbie, gas, vapori,



polveri e fibre, che si presentano sotto forma di aerodispersi.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche ed attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

### **Schiacciamento**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire stritolamenti durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dall'uso di macchine ed attrezzature di lavoro.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o impedendo stabilmente l'accesso alla zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile, deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso, devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

### **Ribaltamento mezzi**

#### **DESCRIZIONE**

Rischio di ribaltamento dei mezzi di sollevamento, durante le operazioni di movimentazione di materiale

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

La prevenzione del rischio di ribaltamento è affidata alla scrupolosa osservanza delle procedure di corretta conduzione e posizionamento dei mezzi meccanici. In particolare, si segnala l'esigenza di non sottoporre a sforzo i mezzi di scavo fino a sollevarne la parte posteriore, di rispettare le distanze di sicurezza dai cigli di scavi, di rispettare le indicazioni della segnaletica apposta lungo i percorsi, di non far transitare o sostare il mezzo in posizione di equilibrio precario.

### **Investimento**

#### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire investimenti o incidenti stradali durante lo svolgimento della sua attività; il rischio deriva in particolare dalla presenza e movimentazione di mezzi di trasporto di materiali e di persone.

#### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Per l'accesso al cantiere degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

La circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme analoghe a quelle della circolazione stradale e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Il pericolo di investimento derivante dai mezzi di cantiere verrà ridotto dotando i mezzi di opportuni dispositivi di segnalazione luminosa ed acustica, facendo in modo che le manovre dei mezzi siano sempre assistite dal personale a terra e dotando il personale di terra di corpetti ad alta visibilità. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

### **Interferenza col traffico ferroviario**

#### DESCRIZIONE

Presenza di strutture/impianti in prossimità delle linee di percorrenza ferroviaria, interferenza con le correnti di traffico stradale (rischio di risucchio) e investimento, indebito lancio di oggetti dai treni in transito, proiezioni di corpuscoli e scorie di frenatura, elettrocuzione (contatto con la "linea elettrica di contatto").

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Attenersi strettamente alle disposizioni impartite dal Personale di Scorta RFI S.p.A., attenersi strettamente alle disposizioni della IPC RFI S.p.A. ultima revisione valida. Attività di manutenzione su strutture/impianti/oggetti da effettuarsi in fascia oraria notturna, previa autorizzazione del GI, sospensione del traffico ferroviario nell'area interessata e disalimentazione L.d.C..

### **Rischio biologico**

#### DESCRIZIONE

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno in conseguenza all'esposizione diretta o indiretta ad agenti biologici; il rischio deriva dalla presenza di lavorazioni che prevedano l'uso di agenti biologici o che comportino un'esposizione agli stessi.

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Nelle attività che richiedono l'impiego prodotti chimici devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti devono costantemente indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

### **Proiezione di schegge**

#### DESCRIZIONE

Possibilità che un lavoratore possa essere colpito da schegge durante il lavoro.

#### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento.

Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni, getti e schizzi di materiali il lavoratore deve occupare una posizione di lavoro non coinvolta dalla traiettoria delle proiezioni o dei getti. Devono in ogni caso essere utilizzati dispositivi di protezione individuale per gli occhi e, in relazione alla natura delle sostanze, anche per il viso e/o per il corpo.

## **Rumore**

### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno uditivo o extrauditivo in conseguenza all'esposizione ad una sorgente sonora di elevata intensità; il rischio deriva dalla presenza di lavorazioni rumorose eseguite con macchine, attrezzi e materiali.

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute ed utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenuti chiusi e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose.

## **Vibrazioni**

### **DESCRIZIONE**

Possibilità che un lavoratore possa subire un danno articolare in conseguenza all'esposizione ad una sorgente vibrante di utilizzo manuale; il rischio deriva dal possibile utilizzo di attrezzi manuali vibranti.

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.

## **Attività in luogo confinato**

### **DESCRIZIONE**

Lavoro in ambiente caratterizzato da limitate vie di accesso o uscita, che presenta rischi di inalazione di gas tossici, asfissia nel caso di carenza d'ossigeno, esplosione per presenza di gas infiammabili, caduta dall'alto, inciampo, urti, annegamento

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE**

Osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa e dalle leggi vigenti in materia. Accertare preventivamente l'assenza di pericolo, risanare preventivamente l'atmosfera mediante ventilazione (o mezzi idonei), verificare che l'accesso sia di dimensioni adeguate per consentire un agevole recupero del lavoratore eventualmente privo di sensi, utilizzare maschera antigas, utilizzare stivali antinfortunistici e tuta protettiva impermeabile, dotarsi di sistemi di illuminazione portatili deflagranti, prestare vigilanza durante il corso dell'attività manutentiva, secondo quanto stabilito dal DPR 177/2011.

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)



### ***PLESSO LIVATINO***

Il plesso “Rosario Livatino” è adibito a Scuola dell’Infanzia. L’edificio, monopiano, presente una pianta irregolare con una superficie netta di circa 570 m<sup>2</sup> costituita da 6 aule, la hall centrale, servizi igienici lato Nord e un locale tecnico/ripostiglio sullo spigolo Sud-Ovest. Al fabbricato si accede da un ingresso principale posto in posizione baricentrica; inoltre, sono presenti ulteriori uscite da utilizzare in caso di emergenza. La struttura in elevazione è in c.a., poggiante su platea di fondazione in calcestruzzo armato. La copertura dell’edificio è in parte piana e in parte con tetti a falde inclinate. Nella parte centrale dell’edificio, zona con maggiore altezza della copertura, è presente un sottotetto. Allo stato attuale l’immobile nel complesso si trova in scarso stato di conservazione e precisamente:

- Parti strutturali in c.a. esterne quali: pensiline, copertura degli ingressi; presentano tratti ammalorati con evidente distacco del copriferro e ossidazione delle barre di armatura.
- L’impermeabilizzazione della copertura, in particolar modo dei tratti di tetto piano, non garantisce la tenuta idraulica causando infiltrazioni di acqua all’interno dell’edificio.
- Il prospetto esterno è in diversi tratti ammalorato con distacchi della tinteggiatura e dell’intonaco.
- Gli infissi esterni in metallo non garantiscono il giusto isolamento dei locali causando infiltrazione di acqua e continue dispersioni termiche.
- È dotato di impianto di riscaldamento a fonti fossili ed obbliga l’Ente a cospicui esborsi economici per garantire un sufficiente comfort agli alunni presenti. Inoltre, la caldaia e gli ambienti risultano in pessimo stato di conservazione.
- La produzione dell’acqua calda sanitaria avviene con scaldacqua elettrici di varie potenze collocati in corrispondenza dei servizi igienici.
- L’illuminazione interna è mal funzionante ed in parte danneggiata.



Figura 1 – Foto Plesso Livatino

## **PLESSO GUAZZELLI**

Il plesso “Giuliano Guazzelli” è adibito a Scuola Primaria. L’edificio, monopiano, presente una pianta irregolare con una superficie netta di circa 690 m<sup>2</sup> costituita da 11 aule, corridoio di accesso, i servizi igienici lato Nord-Est e un locale tecnico. Al fabbricato si accede da un ingresso principale posto in posizione baricentrica; inoltre, sono presenti ulteriori uscite da utilizzare in caso di emergenza. La struttura in elevazione è in c.a., poggiante su platea di fondazione in calcestruzzo armato. La copertura dell’edificio è in parte piana e in parte con tetti a falde inclinate. Dove sono presenti le falde inclinate è presente un sottotetto. Allo stato attuale l’immobile nel complesso si trova in scarso stato di conservazione e precisamente:

- Parti strutturali in c.a. esterne quali: pensiline, coperture degli ingressi; presentano tratti ammalorati con evidente distacco del copriferro e ossidazione delle barre di armatura.
- L’impermeabilizzazione della copertura, in particolar modo dei tratti di tetto piano, non garantisce la tenuta idraulica causando infiltrazioni di acqua all’interno dell’edificio.
- Il prospetto esterno è in qualche tratto ammalorato con distacchi della tinteggiatura e dell’intonaco.
- Pavimento interno non uniforme e vetusto.
- Gli infissi esterni in metallo non garantiscono il giusto isolamento dei locali causando infiltrazione di acqua e continue dispersioni termiche.
- È dotato di impianto di riscaldamento a fonti fossili ed obbliga l’Ente a cospicui esborsi economici per garantire un sufficiente comfort agli alunni presenti. Inoltre, la caldaia e gli ambienti risultano in pessimo stato di conservazione.
- La produzione dell’acqua calda sanitaria avviene con scaldacqua elettrici di varie potenze collocati in corrispondenza dei servizi igienici.
- L’illuminazione interna è mal funzionante ed in parte danneggiata.



Figura 2 – Foto Plesso Guazzelli

## **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi impiantistici proposti in abbinamento a quelli architettonici (isolamento parete esterna, sostituzione infissi, ecc..) *permettono di passare da una classe energetica “G” ad una classe energetica A2 per il Plesso “Guazzelli” e A1 per il Plesso “Livatino”.*



Secondo il decreto interministeriale 26 Giugno 2015 l'intervento proposto si identifica come riqualificazione energetica e *ristrutturazioni importanti di secondo livello* in quanto gli interventi interessano dal 25% al 50% della superficie disperdente esterna ed il rifacimento dell'impianto termico invernale e/o estivo.

### **PIAZZALE ESTERNO**

Nel piazzale esterno ai due plessi si è prevista la realizzazione di un basamento in c.a. con dimensioni in pianta di 8,0 x 3,5 m e spessore 0,3 m al fine di posizionare le pompe di calore (una per ogni plesso) e i serbatoi idrici per l'impianto solare termico. Il basamento sarà recintato per mezzo di pannelli di tipo orso-grill e sarà dotato di specifico cancello per l'accesso dei manutentori. Da suddetta piastra si dipartano due canalette prefabbricate in c.a. 100 x 50 x 50 cm (una per ogni plesso), con coperchio carrabile, dove saranno alloggiati le tubazioni di acciaio degli impianti di condizionamento e del solare termico. Sempre nel piazzale è previsto il passaggio dei cavidotti per gli impianti elettrici. Tali cavidotti saranno posizionati dentro specifico scavo.

### **PLESSO LIVATINO**

#### *Opere Edili*

Le opere edili previste per il plesso Livatino consistono in:

1. Rimozione delle grate ferro attualmente presenti nelle finestre e nelle portefinestre;
2. Rimozione delle grondaie e dei pluviali, in scarso stato di conservazione, e sostituzione degli stessi;
3. Formazione di tracce sui muri esterni, prima della realizzazione del rivestimento termoisolante (cappotto), per l'alloggiamento delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione, con relativa scassa per l'ingresso delle tubazioni ai nuovi fan coil;
4. Risanamento di alcuni parti puntuali della struttura in c.a. (pensiline, solaio atrio di ingresso, ecc.) prevedendo: l'asportazione della parte degradata del calcestruzzo, l'asportazione della ruggine dell'armatura e il successivo trattamento della stessa con malta passivante e rifacimento del copri ferro con malta tixotropica antiritiro;
5. Impermeabilizzazione dei tetti piani tramite applicazione di malta cementizia bicomponente;
6. Rimozione e sostituzione delle lastre di marmo dell'ingresso principale e nelle diverse uscite presenti nelle aule;
7. Verniciatura delle ringhiere presenti sulle scalinate di accesso alle diverse aule;
8. Tinteggiatura, previo eventuale ripristino di intonaco, delle superfici esterne non interessate dal rivestimento termoisolante (cappotto);
9. Tinteggiatura, previo eventuale ripristino di intonaco, delle superfici interne.

#### *Opere di efficientamento energetico*

Le opere per l'efficientamento energetico previste per il plesso Livatino consistono in:

1. Rimozioni di tutti gli infissi esistenti;
2. Rimozione di eventuali opere impiantistiche esistenti che interferiscono con la realizzazione del rivestimento termoisolante (cappotto),
3. Rimozione delle lastre di marmo presenti in prossimità delle finestre e delle portefinestre;
4. Posa in opera di nuove lastre di marmo in prossimità delle finestre e delle portefinestre e relativi ripristini di intonaco sulla faccia interna ed esterna dei muri perimetrali;

Le lavorazioni descritte ai punti 3 e 4 si rendono necessarie considerato il diverso spessore che avranno i muri esterni dopo la realizzazione del rivestimento termoisolante

5. Posa in opera di pannello rigido in lana di roccia ad alta densità e calpestabile dello spessore di 8 cm al di sopra dei solai all'interno dei sottotetti;
6. Posa in opera di rivestimento termoisolante a "cappotto", nelle pareti verticali, costituito da lastre polistirene espanso sinterizzato dello spessore di 7 cm e relativa finitura con intonaco antimuffa e antialga;

7. Installazione di nuovi serramenti esterni in alluminio a taglio termico, con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon e con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m<sup>2</sup>/K).

#### *Impianto di condizionamento*

Realizzazione di nuovo impianto di climatizzazione a pompa di calore ARIA/ACQUA composto da centrale termofrigo per la produzione di acqua calda/refrigerata e unità interne della potenza idonea al locale d'installazione, dotate di Coefficiente di prestazione minimo (COP) 4 e Coefficiente di prestazione energetica minimo (EER) 2,55.

#### *Impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria*

Realizzazione di impianto per la produzione di acqua calda sanitaria composto da un produttore istantaneo di ACS da 100 l/min posto in centrale e n. 4 collettori solari termici posti in copertura e serbatoio di accumulo (puffer) da 2000 litri;

#### *Impianto fotovoltaico*

Realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fotovoltaico costituito n. 84 pannelli da 300 Wp per una potenza complessiva di 25,2 kWp compresi inverter, quadri di stringa e sistema di sostegno posto sulla copertura dell'edificio.

#### *Impianto di illuminazione interno*

Sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi dotati di sorgenti luminose a LED.

#### *Altri interventi impiantistici*

Al fine di rendere funzionali i nuovi impianti, si prevede il rifacimento dei quadri elettrici generali e la fornitura e posa di nuovi quadri di alimentazione a servizio degli impianti previsti in progetto, nonché tutto l'insieme di nuove vie cavi e conduttori necessari alla messa in servizio dei nuovi impianti.

### **PLESSO GUAZZELLI**

Le opere edili previste per il plesso Guazzelli consistono in:

1. Rimozione delle grate ferro attualmente presenti nelle finestre e nelle portefinestre;
2. Rimozione delle grondaie e dei pluviali, in scarso stato di conservazione, e sostituzione degli stessi;
3. Formazione di tracce sui muri esterni, prima della realizzazione del rivestimento termoisolante (cappotto), per l'alloggiamento delle tubazioni dell'impianto di climatizzazione, con relativa scassa per l'ingresso delle tubazioni ai nuovi fan coil;
4. Risanamento di alcuni parti puntuali della struttura in c.a. (pensiline, solaio atrio di ingresso, ecc.) prevedendo: l'asportazione della parte degradata del calcestruzzo, l'asportazione della ruggine dell'armatura e il successivo trattamento della stessa con malta passivante e rifacimento del copri ferro con malta tixotropica antiritiro;
5. Impermeabilizzazione dei tetti piani tramite applicazione di malta cementizia bicomponente;
6. Rimozione e sostituzione delle lastre di marmo dell'ingresso principale e nelle diverse uscite presenti nelle aule;
7. Rimozione e sostituzione del pavimento e del battiscopa nelle aule, nei corridoi e nei servizi igienici;
8. Verniciatura delle ringhiere presenti sulle scalinate di accesso alle diverse aule;
9. Tinteggiatura, previo eventuale ripristino di intonaco, delle superfici esterne non interessate dal rivestimento termoisolante (cappotto);
10. Tinteggiatura, previo eventuale ripristino di intonaco, delle superfici interne.

### *Opere di efficientamento energetico*

Le opere per l'efficientamento energetico previste per il plesso Guazzelli consistono in:

1. Rimozioni di tutti gli infissi esistenti;
2. Rimozione di eventuali opere impiantistiche esistenti che interferiscono con la realizzazione del rivestimento termoisolante (cappotto),
3. Rimozione delle lastre di marmo presenti in prossimità delle finestre e delle portefinestre;
4. Posa in opera di nuove lastre di marmo in prossimità delle finestre e delle portefinestre e relativi ripristini di intonaco sulla faccia interna ed esterna dei muri perimetrali;

Le lavorazioni descritte ai punti 3 e 4 si rendono necessarie considerato il diverso spessore che avranno i muri esterni dopo la realizzazione del rivestimento termoisolante

5. Posa in opera di pannello rigido in lana di roccia ad alta densità e calpestabile dello spessore di 8 cm al di sopra dei solai all'interno dei sottotetti;
6. Posa in opera di rivestimento termoisolante a "cappotto", nelle pareti verticali, costituito da lastre polistirene espanso sinterizzato dello spessore di 7 cm e relativa finitura con intonaco antimuffa e antialga;
7. Installazione di nuovi serramenti esterni in alluminio a taglio termico, con vetro camera 4-6-4 alta efficienza con argon e con trasmittanza termica complessiva non superiore a 1,7 W/(m<sup>2</sup>/K).

### *Impianto di condizionamento*

Realizzazione di nuovo impianto di climatizzazione a pompa di calore ARIA/ACQUA composto da centrale termofrigida per la produzione di acqua calda/refrigerata e unità interne della potenza idonea al locale d'installazione, dotate di Coefficiente di prestazione minimo (COP) 4 e Coefficiente di prestazione energetica minimo (EER) 2,55.

### *Impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria*

Realizzazione di impianto per la produzione di acqua calda sanitaria composto da un produttore istantaneo di ACS da 100 l/min posto in centrale e n. 4 collettori solari termici posti in copertura e serbatoio di accumulo (puffer) da 2000 litri;

### *Impianto fotovoltaico*

Realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fotovoltaico costituito n. 111 pannelli da 300 Wp per una potenza complessiva di 33,3 kWp compresi inverter, quadri di stringa e sistema di sostegno posto sulla copertura dell'edificio.

### *Impianto di illuminazione interno*

Sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi dotati di sorgenti luminose a LED.

### *Altri interventi impiantistici*

Al fine di rendere funzionali i nuovi impianti, si prevede il rifacimento dei quadri elettrici generali e la fornitura e posa di nuovi quadri di alimentazione a servizio degli impianti previsti in progetto, nonché tutto l'insieme di nuove vie cavi e conduttori necessari alla messa in servizio dei nuovi impianti.



**Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza**  
(b)

**Committente:**

ragione sociale: Comune Palma di Montechiaro  
indirizzo: Via Fiorentino, 89 92020 Agrigento [AG]  
p.iva: 00730930847  
tel.: 0922 799001

**Coordinatore per l'esecuzione:**

cognome e nome: ANTOMAR ENGINEERING srl  
indirizzo: Via Libertà 60 90010 Pollina [PA]  
tel.: 091/8140023  
mail.: segreteria@pec.antomarengineering.com

**Progettista:**

cognome e nome: ANTOMAR ENGINEERING srl  
indirizzo: Via Libertà 60 90010 Pollina [PA]  
tel.: 091/8140023  
mail.: segreteria@pec.antomarengineering.com

**Direttore dei Lavori:**

cognome e nome: ANTOMAR ENGINEERING srl  
indirizzo: Via Libertà 60 90010 Pollina [PA]  
tel.: 091/8140023  
mail.: segreteria@pec.antomarengineering.com

**Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione :**

cognome e nome: ANTOMAR ENGINEERING srl  
indirizzo: Via Libertà 60 90010 Pollina [PA]  
tel.: 091/8140023  
mail.: segreteria@pec.antomarengineering.com

**Responsabile del procedimento:**

cognome e nome: Cancialosi Silvana  
indirizzo: Via Fiorentino 89  
tel.: 0922/799359  
mail.: protocollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it

## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### LAVORAZIONE: Rimozione di opere in ferro - grate infissi [Plesso Livatino]

Rimozione di ringhiere e parapetti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA  RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> </ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Rimozione di opere in ferro - grate infissi [Plesso Livatino]**

Rimozione di ringhiere e parapetti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"><li>Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>Adeguate frizioni tra piedi e pavimento</li><li>Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti esterni [Plesso Livatino]**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti esterni [Plesso Livatino]**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di davanzali/soglie in marmo [Plesso Livatino]**

Rimozione di pavimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.



**LAVORAZIONE: Rimozione di rivestimenti in marmo [Plesso Livatino]**

Rimozione di rivestimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale di demolizione trasportato o convogliamento con appositi canali nei punti di raccolta.</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul> <p><b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul> <p><b>Inalazione polveri, fibre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento</li> </ul>		
<p>ALTRO</p>					

**LAVORAZIONE: Rimozione di rivestimenti in marmo [Plesso Livatino]**

Rimozione di rivestimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			di polveri e fibre.		

**LAVORAZIONE: Rimozione di impianti [Plesso Livatino]**

Rimozione di impianti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Smontaggio apparecchio illuminante [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Smontaggio apparecchio illuminante [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			svolgere <ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di termosifoni [Plesso Livatino]**

Rimozione di apparecchi di termosifoni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con</li> </ul>		



**LAVORAZIONE: Rimozione di termosifoni [Plesso Livatino]**

Rimozione di apparecchi di termosifoni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco		

**LAVORAZIONE: Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici [Plesso Livatino]**

Esecuzione di tracce eseguita con scanalatrice e/o martello demolitore elettrico (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi genere e l'accatastamento dei materiali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione

**LAVORAZIONE: Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici [Plesso Livatino]**

Esecuzione di tracce eseguita con scanalatrice e/o martello demolitore elettrico (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi genere e l'accatastamento dei materiali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> • Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco		

**LAVORAZIONE: Risanamento strutturale [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		Rumore	<b>Caduta dall'alto</b> • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).  Rumore		Rumore

**LAVORAZIONE: Risanamento strutturale [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>Adeguate frizione tra piedi e pavimento</li> <li>Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento [Plesso Livatino]**

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI		<b>Caduta dall'alto</b>	<b>Caduta dall'alto</b>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento [Plesso Livatino]**

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li><li>• Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li><li>• Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li><li>• Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura</li></ul>	<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li></ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento [Plesso Livatino]**

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Plesso Livatino]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento,</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Plesso Livatino]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Plesso Livatino]**

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Plesso Livatino]**

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni tradizionali [Plesso Livatino]**

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni tradizionali [Plesso Livatino]**

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		ridurre l'esposizione al rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa della macchina di condizionamento [Plesso Livatino]**

Posa della macchina di condizionamento ventilconvettori

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori)</li></ul>		



**LAVORAZIONE: Posa della macchina di condizionamento [Plesso Livatino]**

Posa della macchina di condizionamento ventilconvettori

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA  RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).  <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico [Plesso Livatino]**

Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico tramite prodotti specifici (pannelli rigidi, coppelle o gusci stampati) in materiali isolanti (gomma sintetica, schiuma poliuretanica o lana minerale) con la predisposizione di pezzi isolanti speciali in corrispondenza di curve o derivazioni a T e di tratti isolanti facilmente rimovibili e ripristinabili in corrispondenza di apparecchiature soggette a manutenzione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

#### LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di coperture [Plesso Livatino]

Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di coperture [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Installazione pannelli in lana di roccia sottotetto [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> • Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).	<b>Caduta dall'alto</b> • Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata. • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una		<b>Rumore</b> • Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione

**LAVORAZIONE: Installazione pannelli in lana di roccia sottotetto [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul> <p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p>minore esposizione al rumore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare termico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto solare termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA  RISCHIO RUMORE		<p><b>Caduta dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle</li> </ul>	<p><b>Caduta dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare termico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto solare termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro • Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali • Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> • Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> • Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali • Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.) • Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> • Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare termico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto solare termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali • Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare fotovoltaico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto fotovoltaico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> • Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).	<b>Caduta dall'alto</b> • Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata. • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).		
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> • Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.			
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare fotovoltaico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto fotovoltaico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto elettrico mediante la posa di tubi corrugati protettivi, il posizionamento del quadro elettrico e delle cassette da incasso, l'infilaggio cavi, il collegamento apparecchi e il cablaggio del quadro elettrico e delle cassette di derivazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico [Plesso Livatino]**

Realizzazione di impianto elettrico mediante la posa di tubi corrugati protettivi, il posizionamento del quadro elettrico e delle cassette da incasso, l'infilaggio cavi, il collegamento apparecchi e il cablaggio del quadro elettrico e delle cassette di derivazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti in marmo [Plesso Livatino]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA  RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Caduta dall'alto</b> • Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).  <b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di		



**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti in marmo [Plesso Livatino]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> • Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute • Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare	<b>Chimico</b> • Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici • Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo • Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione • Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici		<b>Chimico</b> • Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> • Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)		

**LAVORAZIONE: Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali [Plesso Livatino]**

Applicazione, su superfici esterne verticali precedentemente trattate (pulizia, verifica ed eventuale ripristino della planeità, applicazione di rasante), di pannelli isolanti mediante collanti e tasselli e dei relativi pezzi speciali, come profilati in alluminio per la realizzazione di bordi o parasigoli.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI		<b>Caduta dall'alto</b> • Personale in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.	<b>Caduta dall'alto</b> • Sistemi di protezione anticaduta individuale (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).		

**LAVORAZIONE: Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali [Plesso Livatino]**

Applicazione, su superfici esterne verticali precedentemente trattate (pulizia, verifica ed eventuale ripristino della planeità, applicazione di rasante), di pannelli isolanti mediante collanti e tasselli e dei relativi pezzi speciali, come profilati in alluminio per la realizzazione di bordi o parasigoli.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti esterni [Plesso Livatino]**

Montaggio di serramenti esterni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti esterni [Plesso Livatino]**

Montaggio di serramenti esterni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).  <b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Plesso Livatino]**

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Plesso Livatino]**

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Installazione di corpi illuminanti [Plesso Livatino]**

Installazione di corpi illuminanti per interni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo a sezione obbligata [Plesso Livatino]**

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Depositi di materiali posizionati lontano dal ciglio degli scavi, o qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, provvisti di puntellature o sostegni delle corrispondenti pareti di scavo.</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiEDE.</li> <li>Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Armature del fronte dello scavo quando siano da temere frane o scoscendimenti.</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo a sezione obbligata [Plesso Livatino]**

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li></ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li><li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Installazione canaletta prefabbricata. [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>Adeguate frizione tra piedi e pavimento</li> </ul>		

LAVORAZIONE: Installazione canaletta prefabbricata. [Plesso Livatino]					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

LAVORAZIONE: Posa Pozzetti e rinterro cavidotti [Plesso Livatino]					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico,</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> </ul>		



**LAVORAZIONE: Posa Pozzetti e rinterro cavidotti [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico [Plesso Livatino]**

Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico tramite prodotti specifici (pannelli rigidi, coppelle o gusci stampati) in materiali isolanti (gomma sintetica, schiuma poliuretanica o lana minerale) con la predisposizione di pezzi isolanti speciali in corrispondenza di curve o derivazioni a T e di tratti isolanti facilmente rimovibili e ripristinabili in corrispondenza di apparecchiature soggette a manutenzione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di masso per pavimentazioni esterne [Plesso Livatino]**

Formazione di masso in calcestruzzo semplice o alleggerito come riempimento per pavimentazioni esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali [Plesso Livatino]**

Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali [Plesso Livatino]**

Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"><li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		
ALTRO			<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li></ul>		<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li></ul>

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione [Plesso Livatino]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in elevazione (pilastri, travi, scale, ecc.)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>Adozione di schermature, involucri o</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione [Plesso Livatino]**

Esecuzione di getti di cls per la realizzazione di strutture in elevazione (pilastri, travi, scale, ecc.)

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<b>Getti, schizzi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nelle operazioni di getto, durante lo scarico dell'impasto, l'altezza della benna o del tubo di getto (nel caso di getto con pompa) deve essere ridotta al minimo.</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di recinzioni e cancellate [Plesso Livatino]**

Posa su fondazione in cls precedentemente realizzata di recinzioni e cancellate.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di recinzioni e cancellate [Plesso Livatino]**

Posa su fondazione in cls precedentemente realizzata di recinzioni e cancellate.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura</li></ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Posa di recinzioni e cancellate [Plesso Livatino]**

Posa su fondazione in cls precedentemente realizzata di recinzioni e cancellate.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			ridotta al minimo possibile		

**LAVORAZIONE: Verniciatura a pennello di opere in ferro [Plesso Livatino]**

Verniciatura a pennello di opere in ferro. Durante la fase lavorativa si prevede: stuccatura e abrasivatura, verniciatura a pennello.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO			<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Fornitura e collocazione dei Quadri Elettrici [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Fornitura e collocazione dei Quadri Elettrici [Plesso Livatino]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Plesso Livatino]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature</li> </ul>	<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>• Progettazione dei luoghi e delle</li> </ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Plesso Livatino]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		utilizzate	postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali • Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile		

**LAVORAZIONE: Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato) [Plesso Livatino]**

Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a</b>	<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre</li></ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>



**LAVORAZIONE: Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato) [Plesso Livatino]**

Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<b>livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di opere in ferro - grate infissi [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di ringhiere e parapetti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di opere in ferro - grate infissi [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di ringhiere e parapetti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul> <b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul> <b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti esterni [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

**LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti esterni [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di serramenti esterni [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di serramenti esterni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco		

**LAVORAZIONE: Rimozione di davanzali/soglie in marmo [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di pavimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO RISCHIO RUMORE		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Materiale di demolizione trasportato o convogliamento con appositi canali nei punti di raccolta. <b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> • Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti		

**LAVORAZIONE: Rimozione di davanzali/soglie in marmo [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di pavimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul> <b>Inalazione polveri, fibre</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre.</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di rivestimenti in marmo [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di rivestimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO RISCHIO RUMORE		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale di demolizione trasportato o convogliamento con appositi canali nei punti di raccolta.</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di rivestimenti in marmo [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di rivestimenti in marmo. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO			<ul style="list-style-type: none"><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul> <b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul> <b>Inalazione polveri, fibre</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre.</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di impianti [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di impianti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di impianti [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di impianti. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Smontaggio apparecchio illuminante [Plesso Guazzelli]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	<b>Vibrazioni</b> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Rimozione di termosifoni [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di apparecchi di termosifoni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b>	<b>Rumore</b>		

**LAVORAZIONE: Rimozione di termosifoni [Plesso Guazzelli]**

Rimozione di apparecchi di termosifoni

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici [Plesso Guazzelli]**

Esecuzione di tracce eseguita con scanalatrice e/o martello demolitore elettrico (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi genere e l'accatastamento dei materiali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		Rumore	Rumore		



**LAVORAZIONE: Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici [Plesso Guazzelli]**

Esecuzione di tracce eseguita con scanalatrice e/o martello demolitore elettrico (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi genere e l'accatastamento dei materiali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici [Plesso Guazzelli]**

Esecuzione di tracce eseguita con scanalatrice e/o martello demolitore elettrico (apertura e chiusura al grezzo) per alloggiamento tubi in muratura di qualsiasi genere e l'accatastamento dei materiali.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestì di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Risanamento strutturale [Plesso Guazzelli]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li><li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li></ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a</b>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b>		

**LAVORAZIONE: Risanamento strutturale [Plesso Guazzelli]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<b>livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>Adeguate frizione tra piedi e pavimento</li> <li>Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento [Plesso Guazzelli]**

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiEDE.</li> <li>Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento [Plesso Guazzelli]**

Posa di condutture in acciaio, giuntate mediante saldatura elettrica, destinate alla distribuzione dell'acqua potabile in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<p>luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</p> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul> <p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<p>una minore esposizione al rumore</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti per interni in ceramica [Plesso Guazzelli]**

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di</li></ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di pavimenti per interni in ceramica [Plesso Guazzelli]**

Posa di pavimenti interni realizzati con elementi ceramici in genere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul> <p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<p>minore esposizione al rumore</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul> <p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<p><b>M.M.C. (elevata frequenza)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Plesso Guazzelli]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Plesso Guazzelli]**

Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Plesso Guazzelli]**

Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

#### LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni tradizionali [Plesso Guazzelli]

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni tradizionali [Plesso Guazzelli]**

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>



**LAVORAZIONE: Formazione intonaci esterni tradizionali [Plesso Guazzelli]**

Formazione di intonaci esterni eseguita a mano.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	minore esposizione ad agenti chimici <b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa della macchina di condizionamento [Plesso Guazzelli]**

Posa della macchina di condizionamento ventilconvettori

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa della macchina di condizionamento [Plesso Guazzelli]**

Posa della macchina di condizionamento ventilconvettori

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

**LAVORAZIONE: Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico [Plesso Guazzelli]**

Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico tramite prodotti specifici (pannelli rigidi, coppelle o gusci stampati) in materiali isolanti (gomma sintetica, schiuma poliuretanica o lana minerale) con la predisposizione di pezzi isolanti speciali in corrispondenza di curve o derivazioni a T e di tratti isolanti facilmente rimovibili e ripristinabili in corrispondenza di apparecchiature soggette a manutenzione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Impermeabilizzazione di coperture [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione di impermeabilizzazione di coperture eseguita con guaina bituminosa posata a caldo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Installazione pannelli in lana di roccia sottotetto [Plesso Guazzelli]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

#### LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare termico [Plesso Guazzelli]

Realizzazione di impianto solare termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo</li> </ul>		<b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare termico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione di impianto solare termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>non brusco</p> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare fotovoltaico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione di impianto fotovoltaico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<p><b>Caduta dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica preliminare della resistenza della copertura ed eventuale utilizzo di apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette (es.: tavole sopra le orditure, sottopalchi, uso di cinture di sicurezza, ecc).</li></ul> <p><b>Elettrocuzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li></ul>	<p><b>Caduta dall'alto</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Protezione perimetrale lungo tutto il contorno libero della superficie interessata.</li><li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto solare fotovoltaico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione di impianto fotovoltaico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li><li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li><li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li><li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li><li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li><li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li><li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione di impianto elettrico mediante la posa di tubi corrugati protettivi, il posizionamento del quadro elettrico e delle cassette da incasso, l'infilaggio cavi, il collegamento apparecchi e il cablaggio del quadro elettrico e delle cassette di derivazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali [Plesso Guazzelli]**

Applicazione, su superfici esterne verticali precedentemente trattate (pulizia, verifica ed eventuale ripristino della planeità, applicazione di rasante), di pannelli isolanti mediante collanti e tasselli e dei relativi pezzi speciali, come profilati in alluminio per la realizzazione di bordi o parasigoli.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuale (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> </ul>		



**LAVORAZIONE: Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali [Plesso Guazzelli]**

Applicazione, su superfici esterne verticali precedentemente trattate (pulizia, verifica ed eventuale ripristino della planeità, applicazione di rasante), di pannelli isolanti mediante collanti e tasselli e dei relativi pezzi speciali, come profilati in alluminio per la realizzazione di bordi o paraspigoli.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<ul style="list-style-type: none"><li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul> <b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti esterni in marmo [Plesso Guazzelli]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di rivestimenti esterni in marmo [Plesso Guazzelli]**

Posa di rivestimenti esterni realizzati con lastre di marmo.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti esterni [Plesso Guazzelli]**

Montaggio di serramenti esterni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>Adeguate frizione tra piedi e pavimento</li> <li>Gesti di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

#### LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Plesso Guazzelli]

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O			<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici esterne [Plesso Guazzelli]**

Tinteggiatura di superfici esterne.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA					
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li><li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li></ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li><li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li><li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li><li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li></ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li></ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li></ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Installazione di corpi illuminanti [Plesso Guazzelli]**

Installazione di corpi illuminanti per interni.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico [Plesso Guazzelli]**

Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico tramite prodotti specifici (pannelli rigidi, coppelle o gusci stampati) in materiali isolanti (gomma sintetica, schiuma poliuretanica o lana minerale) con la predisposizione di pezzi isolanti speciali in corrispondenza di curve o derivazioni a T e di tratti isolanti facilmente rimovibili e ripristinabili in corrispondenza di apparecchiature soggette a manutenzione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico [Plesso Guazzelli]**

Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico tramite prodotti specifici (pannelli rigidi, coppelle o gusci stampati) in materiali isolanti (gomma sintetica, schiuma poliuretanica o lana minerale) con la predisposizione di pezzi isolanti speciali in corrispondenza di curve o derivazioni a T e di tratti isolanti facilmente rimovibili e ripristinabili in corrispondenza di apparecchiature soggette a manutenzione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Fornitura e collocazione dei Quadri Elettrici [Plesso Guazzelli]**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	<b>Vibrazioni</b> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una		

**LAVORAZIONE: Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico [Plesso Guazzelli]**

Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto termico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li><li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li></ul>	<p>minore esposizione al rumore</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul> <p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li><li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li><li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li></ul>		<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li></ul>

**LAVORAZIONE: Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato) [Plesso Guazzelli]**

Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li></ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato) [Plesso Guazzelli]**

Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizzato).

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li> </ul> <p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li> </ul>		<p><b>R.O.A. (operazioni di saldatura)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>



## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 0

Tempo (14 giorni)	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	Note
<b>Fasi</b>																
Plesso Livatino																
Rimozione di opere in ferro - grate infissi	■															3 gg
Rimozione di serramenti esterni	■	■														3 gg
Rimozione di davanzali/soglie in marmo	■	■														3 gg
Rimozione di rivestimenti in marmo	■	■	■	■	■	■										8 gg
Rimozione di impianti	■	■	■	■	■	■										50 gg
Smontaggio apparecchio illuminante	■	■														4 gg
Rimozione di termosifoni	■	■														3 gg
Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici	■	■	■													14 gg
Risanamento strutturale	■	■	■													10 gg
Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento	■	■	■													3 gg
Formazione intonaci interni (tradizionali)		■	■	■												5 gg
Tinteggiatura di superfici interne		■	■	■												9 gg
Formazione intonaci esterni tradizionali			■	■												9 gg
Posa della macchina di condizionamento			■	■												9 gg
Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico			■	■												4 gg
Impermeabilizzazione di coperture			■	■	■											11 gg
Installazione pannelli in lana di roccia sottotetto			■	■	■											10 gg
Realizzazione di impianto solare termico				■	■	■										8 gg
Realizzazione di impianto solare fotovoltaico				■	■	■	■									19 gg
Realizzazione di impianto elettrico				■	■	■										8 gg
Posa di rivestimenti in marmo		■	■	■	■	■										11 gg
Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali		■	■	■	■	■	■	■								40 gg
Montaggio di serramenti esterni				■	■	■	■	■								5 gg
Tinteggiatura di superfici esterne						■	■	■	■							12 gg
Installazione di corpi illuminanti						■	■	■								7 gg
Scavo a sezione obbligata			■	■												4 gg
Installazione canaletta prefabbricata.			■	■	■											4 gg
Posa Pozzetti e rinterro cavidotti				■	■											3 gg
Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico				■	■											3 gg

Tempo (14 giorni)	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	Note
<b>Fasi</b>																
Formazione di masso per pavimentazioni esterne																2 gg
Realizzazione della carpenteria per opere non strutturali																2 gg
Getto in calcestruzzo per le strutture in elevazione																1 gg
Posa di recinzioni e cancellate																1 gg
Verniciatura a pennello di opere in ferro																1 gg
Fornitura e collocazione dei Quadri Elettrici																1 gg
Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto ter...																3 gg
Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizz...																5 gg
Plesso Guazzelli																
Rimozione di opere in ferro - grate infissi																3 gg
Rimozione di serramenti esterni																3 gg
Rimozione di davanzali/soglie in marmo																3 gg
Rimozione di rivestimenti in marmo																8 gg
Rimozione di impianti																50 gg
Smontaggio apparecchio illuminante																4 gg
Rimozione di termosifoni																3 gg
Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici																14 gg
Risanamento strutturale																10 gg
Posa di conduttura idrica in acciaio per impianto di condizionamento																3 gg
Posa di pavimenti per interni in ceramica																21 gg
Formazione intonaci interni (tradizionali)																5 gg
Tinteggiatura di superfici interne																9 gg
Formazione intonaci esterni tradizionali																9 gg
Posa della macchina di condizionamento																9 gg
Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico																4 gg
Impermeabilizzazione di coperture																11 gg
Installazione pannelli in lana di roccia sottotetto																10 gg
Realizzazione di impianto solare termico																8 gg
Realizzazione di impianto solare fotovoltaico																19 gg
Realizzazione di impianto elettrico																8 gg
Applicazione esterna di pannelli isolanti su superfici verticali																40 gg
Posa di rivestimenti esterni in marmo																11 gg
Montaggio di serramenti esterni																5 gg
Tinteggiatura di superfici esterne																12 gg
Installazione di corpi illuminanti																7 gg
Coibentazione delle tubazioni dell'impianto termico																3 gg
Fornitura e collocazione dei Quadri Elettrici																1 gg
Realizzazione della rete di distribuzione e terminali per impianto ter...																3 gg
Installazione della centrale termica per impianto termico (centralizz...																5 gg

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

*(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)*

NO ☒

SI ☐

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE,  
INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☐ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- ☐ Altro

\$CANCELLARE\$

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

\$CANCELLARE\$

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- ☐ Evidenza della consultazione
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- ☐ Altro

\$CANCELLARE\$

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

\$CANCELLARE\$

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente
- ☐ gestione separata tra le imprese
- ☐ gestione comune tra le imprese

\$CANCELLARE\$

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere.

\$CANCELLARE\$

### Emergenza ed evacuazione:

#### Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115

Comando Vvf di \$MANUAL\$ tel. \$MANUAL\$

Pronto Soccorso tel. 118

Pronto Soccorso: - Ospedale di \$MANUAL\$ tel. \$MANUAL\$

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**  
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

n	Descrizione	Calcolo analitico						Totale
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità	pr.unit.	
1	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del Pi.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane. munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio							
	Parete E1 (area)	23.00				23.00		
	Parete E2		3.10		3.500	10.85		
	Parete E3		1.60		3.500	5.60		
	Parete E4		3.50		3.900	13.65		
	Parete E5		8.00		3.900	31.20		
	Parete E6 (superficie cappotto primo piano)	15.93				15.93		
	Parete E7 (superficie cappotto primo piano)	2.74				2.74		
	Parete E8 (superficie cappotto primo piano)	8.56				8.56		
	Parete N1		6.80		3.900	26.52		
	Parete N2		3.00		3.900	11.70		
	Parete N3 (fino a tetto)		7.30		7.070	51.61		
	Parete N4 (fino a tetto)		4.42		7.300	32.27		
	Parete N5		7.60		3.900	29.64		
	Parete N6		9.30		3.900	36.27		
	Parete N7		6.00		3.900	23.40		
	Risvolto (20% della superficie finestrata)	0.20			2.160	0.43		
	Parete N8		5.80		3.900	22.62		
	Parete N9 (Superficie cappotto promo piano)	19.40				19.40		
	Parete W1		8.40		3.900	32.76		
	Risvolto (20% della superficie finestrata)	0.20			5.940	1.19		
	Parete W2		1.50		3.500	5.25		
	Parete W3		1.60		3.500	5.60		
	Parete W4		4.00		3.500	14.00		
	Parete W5	25.65				25.65		
	Parete W6 (superficie cappotto primo pianto)			1.200	7.000	8.40		
	Parete W7 (superficie cappotto primo piano)	1.21				1.21		
	Parete W8 (superficie cappotto primo piano)			1.400	7.300	10.22		
	Parete S1		16.00		3.300	52.80		
	Parete S2	3.75				3.75		
	Parete S3			15.300	3.100	47.43		
	Parete S4 ( superficie cappotto primo piano)	16.18				16.18		
	Parete S5 ( superficie cappotto primo piano)	12.23				12.23		
	Parete S6 (superficie cappotto primo piano)	23.78				23.78		
	Parete E1		28.90		4.300	124.27		
	Parete E2		15.00		3.500	52.50		
	Parete N1		6.80		3.500	23.80		

n	Descrizione	Calcolo analitico						Totale
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità	pr.unit.	
	Per risvolto (20 % della superficie finestrata)	0.20			3.380	0.68		
	Parete N2		2.35		3.500	8.23		
	Parete N3		2.65		4.100	10.87		
	Parete N4		15.40		4.100	63.14		
	Parete N5		1.91		4.100	7.83		
	Parete N6		6.40		3.500	22.40		
	Parete W1		1.80		3.500	6.30		
	Parete W2		3.90		3.500	13.65		
	Parete W3		8.00		3.500	28.00		
	Parete W4		0.70		3.500	2.45		
	Parete W5		8.80		3.500	30.80		
	Parete W6		9.30		6.750	62.78		
	Parete W7		10.00		5.475	54.75		
	Parete W8		1.65		3.600	5.94		
	Parete W9		1.65		3.600	5.94		
	Parete W10		4.60		4.200	19.32		
	Parete S1		14.20		5.650	80.23		
	Parete S2		3.65		5.770	21.06		
	Parete S3		6.70		5.035	33.73		
						<b>1 304.51</b>	<b>7.81</b>	<b>10 188.22</b>
2	Nolo, manutenzione e controllo di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la segnaletica, il controllo della stabilità, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione. - per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni	2.00				2 609.02		
						<b>2 609.02</b>	<b>1.26</b>	<b>3 287.37</b>
3	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 26.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito. - per ogni m² di ponteggio in opera misurato dalla base Smontaggio ponteggi plesso LIVATINO e plesso GUAZZELLI					1 304.51		
						<b>1 304.51</b>	<b>3.58</b>	<b>4 670.15</b>
4	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 100,00 x 140,00 3	3.00				3.00		



n	Descrizione	Calcolo analitico						Totale
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso	quantità	pr.unit.	
						3.00	62.47	187.41
5	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 2	2.00				2.00		
						2.00	30.41	60.82
6	Dispersore per impianto di messa a terra con profilato in acciaio a croce, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. Sono compresi: la manutenzione e le revisioni periodiche; il montaggio, l'immediata sostituzione in caso d'usura; la dichiarazione dell'installatore autorizzato. Inteso come impianto temporaneo necessario alla sicurezza del cantiere. Per tutta la durata delle lavorazioni. Dimensioni mm 50 x 50 x 5 x 1500. 2	2.00				2.00		
						2.00	50.47	100.94
7	Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di collegamento tra pianale e pianale, compreso il primo piazzamento, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. il ponteggio mobile sarà utilizzato solo all'interno, per opere di ristrutturazione, restauro ecc., nel caso in cui la superficie di scorrimento risulta piana e liscia tale da consentirne agevolmente lo spostamento. - per ogni m³ e per tutta la durata dei lavori Per Tinteggiatura interna Plesso Livatino Per Tinteggiatura interna Plesso Guazzelli	2.00 2.00	2.00 2.00	1.150 1.150	6.000 3.600	27.60 16.56		
						44.16	15.70	693.31
8	Per ogni spostamento, pari alla dimensione longitudinale del ponteggio, successivo al primo piazzamento, dello stesso, di cui alla voce 26.1.10. Spostamento Plesso Livatino Spostamento Plesso Guazzelli	30.00 30.00				30.00 30.00		
						60.00	12.52	751.20
	<b>TOTALE euro</b>							<b>19 939.42</b>

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

### \$CANCELLARE\$

Nel presente punto, il tecnico potrà aggiungere considerazioni e raccomandazioni conclusive del Piano di Sicurezza.

In particolare, ai sensi del Titolo IV, Capo I e dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, il PSC deve contenere anche i seguenti documenti:

- Planimetrie del cantiere - [Allegato XV, punto 2.1.4, D.Lgs. 81/2008];
- Profili altimetrici del cantiere - [Allegato XV, punto 2.1.4, D.Lgs. 81/2008];
- Cronoprogramma (diagramma di Gantt) - [Allegato XV, punto 2.1.2, lett. i) D.Lgs. 81/2008];
- Analisi e valutazione dei rischi - [Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) D.Lgs. 81/2008];
- Stima dei costi della sicurezza - [Allegato XV, punto 4, D.Lgs. 81/2008];

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera - [Art. 91 comma 1, lett. b) e Allegato XVI, D.Lgs. 81/2008].

Con "CerTus" è possibile comporre automaticamente e stampare tutti i documenti previsti in maniera unitaria nella sezione "Gestione Stampe".

\$CANCELLARE\$

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

si allegano, altresì:

- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi);

- \$MANUAL\$.

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 98 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_

Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 98 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_

Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma del RLS \_\_\_\_\_